

Lorem ipsum dolor sit amet: modello di articolo scientifico*

NOME COGNOME**

Abstract [It]: Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. (Inserire: problema, metodo, risultati e tesi dell'articolo in max 700 parole).

Title: Lorem ipsum dolor sit amet: a template for a scientific article

Abstract [En]: Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. (Insert: research question, methodology, findings, and main argument).

Parole chiave: lorem, ipsum, diritto, costituzione, metodo

Keywords: lorem, ipsum, law, constitution, method

SOMMARIO: 1. Introduzione – 2. Inquadramento teorico – 3. Analisi critica – 4. Profili problematici – 5. Conclusioni

1. Introduzione *(Qui inserire: inquadramento del tema, stato della questione, domanda di ricerca, tesi principale e metodo adottato)*

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Sed non risus. Suspendisse lectus tortor, dignissim sit amet, adipiscing nec, ultricies sed, dolor.¹ Cras elementum ultrices diam. Maecenas ligula massa, varius a, semper congue, euismod non, mi. Lorem ipsum dolor sit amet¹ consectetur adipiscing elit. Proin porttitor, orci nec nonummy molestie, enim est eleifend mi, non fermentum diam nisl sit amet erat.² Duis semper. Duis arcu massa, scelerisque vitae, consequat in, pretium a, enim. Pellentesque congue.

2. Titolo secondo paragrafo *(Qui inserire: ricostruzione del quadro normativo e dei principali riferimenti dottrinali, con note complete alla prima citazione.)*

* Articolo sottoposto a referaggio. L'articolo è destinato al primo fascicolo che comporrà la rivista

** Dati dell'autore: professione, Ateneo di riferimento o eventuale carica associativa

¹ N. AUTORE, *Titolo dell'opera*, in *Rivista X*, Anno di pubblicazione, p. ...

² N. AUTORE, *Titolo del libro*, Anno di pubblicazione, p. ...

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Sed non risus. Suspendisse lectus tortor, dignissim sit amet, adipiscing nec, ultricies sed, dolor. Cras elementum ultrices diam. Maecenas ligula massa, varius a, semper congue, euismod non, mi. Lorem ipsum dolor sit amet³ consectetur adipiscing elit. Proin porttitor, orci nec nonummy molestie, enim est eleifend mi, non fermentum diam nisl⁴ sit amet erat. Duis semper. Duis arcu massa, scelerisque vitae, consequat in, pretium⁵ a, enim. Pellentesque congue.

3. Titolo terzo paragrafo *(Qui inserire: confronto tra orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, con esplicitazione della posizione dell'autore.)*

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Sed non risus. Suspendisse lectus tortor, dignissim sit amet, adipiscing⁶ nec, ultricies sed, dolor. Cras elementum ultrices diam. Maecenas ligula massa, varius a, semper congue, euismod non, mi. Lorem ipsum dolor sit amet⁷ consectetur adipiscing elit. Proin porttitor, orci nec nonummy molestie, enim est eleifend mi, non fermentum diam nisl sit amet⁸ erat. Duis semper. Duis arcu massa, scelerisque vitae, consequat in, pretium a, enim. Pellentesque⁹ congue.

4. Titolo quarto paragrafo *(Qui inserire: sviluppo critico dei profili problematici, eventuali casi studio e ulteriori riferimenti bibliografici.)*

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Sed non risus. Suspendisse lectus tortor, dignissim sit amet, adipiscing nec, ultricies sed, dolor. Cras elementum ultrices diam. Maecenas ligula massa, varius a, semper congue, euismod non, mi. Lorem ipsum dolor sit amet¹ consectetur adipiscing elit. Proin porttitor¹⁰, orci nec nonummy molestie, enim est eleifend mi, non fermentum diam nisl sit amet erat. Duis semper. Duis arcu massa, scelerisque vitae, consequat in, pretium a, enim. Pellentesque¹¹ congue.

³ N. COGNOME, *Titolo*, in N. COGNOME (a cura di), *Titolo*, Anno di pubblicazione, p. ...

⁴ N. COGNOME (a cura di), *Titolo*, 2006, p. ...

⁵ COGNOME, *op. cit.*, p. ...

⁶ Legge 25 maggio 1970, n. 352.

⁷

⁸ Corte cost., sent. n. 16 del 1978.

⁹ Corte cost., sent. n. 6 del 1997, in *Giur. cost.*, 1997, p. ...

¹⁰ N. COGNOME, *Titolo dell'opera*, in Nome del giornale, data di pubblicazione.

¹¹ *Ibidem*

5. Conclusioni *(Qui inserire: sintesi dei risultati, verifica della tesi iniziale e proposta finale dell'autore.)*

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Sed non risus. Suspendisse lectus tortor, dignissim sit amet, adipiscing nec, ultricies sed, dolor.¹² Cras elementum ultrices diam. Maecenas ligula massa, varius a, semper congue, euismod non, mi. Lorem ipsum dolor sit amet¹ consectetur adipiscing elit. Proin porttitor, orci nec nonummy molestie, enim est eleifend mi, non fermentum diam nisl sit amet erat. Duis semper. Duis arcu massa, scelerisque vitae, consequat in, pretium a, enim. Pellentesque congue.

CRITERI REDAZIONALI

La rivista adotta standard redazionali e scientifici conformi ai criteri richiesti per le pubblicazioni accademiche nell'ambito delle scienze giuridiche e in linea con i parametri elaborati dall'ANVUR per la classificazione delle riviste scientifiche e di fascia A. Tutti i contributi sottoposti alla rivista sono preliminarmente oggetto di verifica redazionale e, successivamente, sono sottoposti a procedura di **referaggio (peer review)**, al fine di garantire il rispetto degli standard di scientificità, originalità e rigore metodologico propri delle pubblicazioni accademiche. La valutazione è effettuata da esperti del settore disciplinare di riferimento e tiene conto della qualità complessiva del contributo, della coerenza argomentativa e dell'adeguatezza dell'apparato critico. Ai fini dell'accettazione, i contributi devono presentare caratteri di **originalità scientifica**, intesa come capacità di apportare un contributo autonomo al dibattito dottrinale o interpretativo, evitando meri intenti descrittivi o compilativi. È inoltre richiesto un adeguato **rigore metodologico**, che si traduce nell'uso corretto e sistematico delle fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali, nonché nella chiarezza della struttura argomentativa e nella coerenza interna del lavoro. Particolare rilievo assume la **rilevanza scientifica del tema trattato**, che deve risultare attuale e inserito nel dibattito giuridico contemporaneo, nonché la capacità dell'autore di confrontarsi criticamente con gli orientamenti esistenti, esplicitando una propria posizione argomentata. In tale prospettiva, i contributi devono evitare approcci meramente espositivi e privilegiare una dimensione analitica e problematica. La redazione verifica altresì la **correttezza e completezza dell'apparato di note a piè di pagina**, che deve essere redatto secondo criteri uniformi e conformi alla tradizione giuridica, con indicazione puntuale delle fonti e delle pagine di riferimento. Le citazioni devono essere coerenti e complete alla prima occorrenza e correttamente abbreviate nelle successive, secondo le formule consolidate (op. cit., cit., ivi, ibidem). Sotto il profilo formale, i contributi devono rispettare specifici standard redazionali. Il titolo deve essere redatto in carattere Garamond 15, in grassetto e con allineamento centrato. Il nome dell'autore deve essere indicato immediatamente al di sotto del titolo, in maiuscolo, con carattere Garamond 12 e centrato, accompagnato da un asterisco che rinvia alla nota a piè

¹² N. COGNOME, *Titolo dell'opera*, in ..., luogo/anno, p. ...; N. COGNOME, *Titolo dell'opera*, in ..., luogo/anno, p. ...

di pagina contenente la qualifica accademica o professionale e l'ente di appartenenza. Il contributo può essere corredato da un sommario, la cui dicitura deve essere riportata in maiuscoletto e in carattere Garamond 10, nel quale sono indicati i titoli dei paragrafi numerati progressivamente in forma araba ed eventualmente articolati in sottoparagrafi, separati da trattini. Il testo deve essere redatto in carattere Garamond 12, con allineamento giustificato, interlinea 1,5 e rientro speciale sporgente di 0,5 cm. Ogni contributo deve essere inoltre corredato da un abstract in lingua italiana e da un abstract in lingua inglese, nei quali siano sinteticamente indicati l'oggetto della ricerca, il metodo adottato, i risultati raggiunti e la tesi sostenuta, nonché da parole chiave nelle medesime lingue. In conformità ai criteri adottati dall'ANVUR per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la selezione dei contributi privilegia lavori caratterizzati da elevato livello di **impatto scientifico**, inteso come capacità di incidere sul dibattito accademico e di offrire strumenti interpretativi utili alla comunità scientifica. La rivista si propone, pertanto, di garantire standard qualitativi analoghi a quelli richiesti per le riviste classificate di fascia A, attraverso una rigorosa selezione dei contributi e una attenta valutazione del loro contenuto.

DISCIPLINA DELLE NOTE A PIÈ DI PAGINA

La citazione completa deve essere utilizzata alla prima occorrenza di una fonte, al fine di consentire l'immediata identificazione dell'opera richiamata. Essa deve contenere l'iniziale del nome, il cognome in maiuscolo, il titolo dell'opera in corsivo, il luogo di pubblicazione, l'anno e la pagina di riferimento.

N. COGNOME, *Titolo dell'opera*, Luogo, Anno, p. X.

La citazione di un contributo pubblicato in rivista scientifica richiede, oltre agli elementi sopra indicati, l'indicazione della sede editoriale preceduta dalla formula "in".

N. COGNOME, *Titolo del contributo*, in Rivista, Anno, p. X.

La citazione di un contributo inserito in opera collettanea deve riportare il nome del curatore, preceduto dalla formula "in" e seguito dall'indicazione "(a cura di)".

N. COGNOME, *Titolo del contributo*, in N. COGNOME (a cura di), *Titolo dell'opera*, Luogo, Anno, p. X.

Nel caso di articoli di giornale, la citazione deve indicare il titolo del contributo e la testata giornalistica, seguita dalla data di pubblicazione.

N. COGNOME, *Titolo dell'articolo*, in Nome del giornale, Data.

Per le fonti online, la citazione deve riportare il titolo del contributo, il sito web e la data di ultimo accesso.

N. COGNOME, *Titolo del contributo*, in www.sito.it, Anno (ultimo accesso: giorno mese anno).

Nel caso di opere prive di autore, la citazione deve essere effettuata indicando la formula “AA.VV.” oppure direttamente il titolo dell’opera.

AA.VV., *Titolo dell’opera*, Luogo, Anno.

oppure

Titolo dell’opera, in www.sito.it (ultimo accesso: giorno mese anno).

Quando una nota richiama più fonti, queste devono essere riportate in forma completa e separate da punto e virgola, mantenendo una struttura uniforme.

N. COGNOME, *Titolo dell’opera*, Luogo, Anno, p. X; N. COGNOME, *Titolo del contributo*, in *Rivista*, Anno, p. X.

Le citazioni successive alla prima devono essere abbreviate, evitando la ripetizione integrale dei dati bibliografici.

Quando si richiama un’opera già citata, si utilizza la formula “op. cit.” oppure, preferibilmente, il titolo abbreviato seguito da “cit.”.

N. COGNOME, op. cit., p. X.

oppure

N. COGNOME, *Titolo abbreviato...*, cit., p. X.

Qualora il riferimento sia alla medesima opera citata nella nota immediatamente precedente, si utilizza la formula “ivi” nel caso in cui cambi la pagina, oppure “ibidem” qualora la pagina coincida.

Ivi, p. X.

Ibidem.

Nel caso in cui si intenda richiamare più passaggi di una medesima opera senza indicazione puntuale delle pagine, può essere utilizzata la formula “passim”.

N. COGNOME, *Titolo dell’opera*, cit., passim.

Tutte le note devono essere redatte in modo uniforme, coerente e completo, evitando variazioni stilistiche e garantendo la piena riconoscibilità delle fonti utilizzate, in conformità agli standard redazionali delle pubblicazioni scientifiche.

